

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Provincia di Firenze

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Pisaneschi

Dott.ssa Giovanna Evangelista

Rag. Massimo Minghi

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Sesto Fiorentino nominato con delibera consiliare n. 36 del 30 maggio 2018.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 2 dicembre 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta comunale in data 2/12/2019 con delibera n. 335, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto e il Regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 2 dicembre 2019, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

• NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sesto Fiorentino registra una popolazione al 31.12.2018 di n. 49.331 abitanti e al 31 ottobre 2019 di n. 49.457.

• DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 con deliberazione consiliare n. 104 del 28/11/2019.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3 del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 33 del 11/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del Collegio si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	19.446.561,67
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.149.997,19
b) Fondi accantonati	18.219.154,54
c) Fondi destinati ad investimento	9.700.000,00
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-11.622.590,06

Il Collegio evidenzia nuovamente la mancanza di una specifica delibera consiliare per il riconoscimento analitico del maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015 il cui ripianamento è stato, comunque, disposto in 29 esercizi a quote annuali costanti di Euro 534.826,12.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	7.412.876,30	7.034.448,74	7.903.725,38
di cui cassa vincolata	6.278.952,36	5.659.340,24	3.175.079,64
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018.

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2018, ha rispettato i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

La quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata riassorbita con gli accertamenti imputati sugli anni successivi, rispettando il piano di rientro di 29 anni.

La quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata coperta con risorse di competenza.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile del disavanzo tecnico, non è presente invece disavanzo derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.819.623,35	764.234,83	690.345,03	690.345,03
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	5.095.687,05	7.733,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.667.135,54	816.309,82		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento		previsioni di cassa	7.903.725,38	3.000.000,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	33.320.005,83 29.599.590,06	32.774.461,00 29.045.000,00	32.814.461,00	32.794.461,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.619.584,67 2.433.188,68	2.084.444,75 2.024.444,75	1.727.518,31	1.577.308,31
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	14.895.046,04 14.857.917,14	14.696.775,38 12.828.775,38	14.350.186,90	13.107.762,90
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	16.060.472,20 17.627.258,78	7.757.486,32 6.385.077,61	4.846.785,77	9.893.500,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.603.878,04 1.353.878,04	328.030,00 328.030,00	328.030,00	-
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.516.576,92 1.714.736,33	- -	509.370,04	1.470.000,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00	10.000.000,00 10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	54.837.250,00 54.903.657,50	54.837.250,00 54.837.250,00	54.837.250,00	54.837.250,00
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	135.852.813,70 132.490.226,53	122.478.447,45 115.448.577,74	119.413.602,02	123.680.282,21

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			534.826,12	534.826,12	534.826,12	534.826,12
SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	52.090.828,17	49.602.529,84	48.834.405,12	47.395.441,12
		di cui già impegnato*		2.603.111,27	1.145.919,26	477.246,92
		di cui fondo pluriennale vincolato	764.234,83	690.345,03	690.345,03	690.345,03
		previsione di cassa	47.716.383,00	43.384.452,07		
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	27.512.705,17	8.940.259,14	5.714.985,81	11.394.350,00
		di cui già impegnato*		582.044,80	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	7.733,00	0,00	-	-
		previsione di cassa	20.256.738,51	7.928.823,00		
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	1.350.000,00	0,00		
RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	109.650,18	151.860,00	182.480,00	208.760,00
		di cui già impegnato*	-	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	109.650,18	151.860,00		
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	previsione di competenza	54.837.250,00	54.837.250,00	54.837.250,00	54.837.250,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	54.837.250,00	54.837.250,00		
TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza	145.900.433,52	123.531.898,98	119.569.120,93	123.835.801,12
		di cui già impegnato*		3.185.156,07	1.145.919,26	477.246,92
		di cui fondo pluriennale vincolato	771.967,83	690.345,03	690.345,03	690.345,03
		previsione di cassa	134.270.021,69	116.302.385,07		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	previsione di competenza	146.435.259,64	124.066.725,10	120.103.947,05	124.370.627,24
		di cui già impegnato*		3.185.156,07	1.145.919,26	477.246,92
		di cui fondo pluriennale vincolato	771.967,83	690.345,03	690.345,03	690.345,03

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo tecnico

Il totale generale delle entrate finanzia la quota del disavanzo tecnico per Euro 534.826,12. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i

residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico. L'Ente sta ripianando il disavanzo tecnico con un piano di rientro di 29 anni a partire dall'esercizio 2015.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	73.889,80
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	690.345,03
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	7.733,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	771.967,83

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	771.967,83
FPV di parte corrente applicato	764.234,83
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	7.733,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alim)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	73.889,80
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	690.345,03
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	764.234,83
Entrata in conto capitale	7.733,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	7.733,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Nel corrente mese di dicembre verranno effettuate variazioni di esigibilità con movimentazioni del FPV, di cui il bilancio del futuro triennio dovrà tenere conto.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.045.000,00
2	Trasferimenti correnti	2.024.444,75
3	Entrate extratributarie	12.828.775,38
4	Entrate in conto capitale	6.385.077,61
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	328.030,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.837.250,00
	TOTALE TITOLI	115.448.577,74
	TOTALE GENERALE ENTRATE	118.448.577,74

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	43.384.452,07
2	Spese in conto capitale	7.928.823,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	151.860,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	54.837.250,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata stimata in Euro 1.500.000,00.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	3.000.000,00
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.310.814,31	32.774.461,00	40.085.275,31	29.045.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.353.115,56	2.084.444,75	3.437.560,31	2.024.444,75
<i>Entrate extratributarie</i>	19.701.939,26	14.696.775,38	34.398.714,64	12.828.775,38
<i>Entrate in conto capitale</i>	9.523.516,35	7.757.486,32	17.281.002,67	6.385.077,61
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	328.030,00	328.030,00	328.030,00
<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.807.879,52	54.837.250,00	62.645.129,52	54.837.250,00
TOTALE TITOLI	45.697.265,00	122.478.447,45	168.175.712,45	115.448.577,74

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	67.433,06	49.602.529,84	49.669.962,90	43.384.452,07
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	15.465.122,14	8.940.259,14	24.405.381,28	7.928.823,00
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	151.860,00	151.860,00	151.860,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	7.982.709,04	54.837.250,00	62.819.959,04	54.837.250,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		23.515.264,24	123.531.898,98	147.047.163,22	116.302.385,07
SALDO DI CASSA					2.146.192,67

Il pareggio di competenza è assicurato aggiungendo alle Entrate il FPV (euro 771.967,83), l'avanzo d'amministrazione applicato (euro 816.309,82) e alle Spese la quota annuale di disavanzo (euro 534.826,12).

Verifica equilibrio corrente anni 2020 -2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		764.234,83	690.345,03	690.345,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		534.826,12	534.826,12	534.826,12
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		49.555.681,13	48.892.166,21	47.479.532,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		49.602.529,84	48.834.405,12	47.395.441,12
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			690.345,03	490.345,03	690.345,03
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			4.209.169,01	4.334.363,83	4.341.544,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		151.860,00	182.480,00	208.760,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			30.700,00	30.800,00	30.850,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.700,00	30.800,00	30.850,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			-	-	-
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Non sono state destinate entrate in conto capitale al ripiano del bilancio corrente.

L'importo di Euro 30.700,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da canoni di concessione in uso di locali di proprietà comunale, destinati al finanziamento del trasferimento a La Clessidra s.r.l. per i lavori eseguiti nell'immobile di proprietà comunale di via G. Leopardi destinato all'asilo nido "Cappellaio matto".

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha effettuato rinegoziazioni di mutui e pertanto non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

ENTRATE "NON RICORRENTI"	2020	2021	2022
Donazioni	0,00	0,00	0,00
Sanatorie	0,00	0,00	0,00
Abusi edilizi	0,00	0,00	0,00
Sanzioni	0,00	0,00	0,00
Condoni	0,00	0,00	0,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Rimborsi per consultazioni elettorali	300.000,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Alienazioni per immobili	65.000,00	321.970,00	1.094.000,00
Accensioni di prestiti	0,00	509.370,00	1.470.000,00
Alienazioni da partecipazioni di capitale	328.030,00	328.030,00	0,00
Totale Entrate non ricorrenti	393.030,00	1.159.370,00	2.564.000,00

SPESE "NON RICORRENTI"	2020	2021	2022
Consultazioni referendarie ed elettorali	300.000,00	167.250,00	0,00
Ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	30.700,00	30.800,00	30.850,00
Altre spese diverse dalle precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale Spese non ricorrenti	330.700,00	198.050,00	30.850,00

Le entrate derivante dal recupero dell'evasione tributaria non è stato considerato fra le entrate non ricorrenti in quanto gli importi iscritti a bilancio rappresentano un gettito costante nel tempo. Le spese non ricorrenti non comprendono le spese per investimenti contenute nel programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e Elenco annuale 2020 allegato alla Nota di aggiornamento del DUP.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con delibera GC n. 62 del 29/07/2019, tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Con deliberazione della Giunta n. 334 del 3 dicembre 2019 è stata approvata la Nota di aggiornamento.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee

di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni 2020-2022 risulta definito come da schema allegato e relazione tecnica di accompagnamento al DUP 2020/2022 e quindi potrà essere approvato contestualmente all'approvazione di quest'ultimo in Consiglio Comunale.

A seguito dell'approvazione del suddetto piano, nel corso della predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2020-2022 la spesa per gli investimenti è stata rimodulata coerentemente con le previsioni di entrata relative alle alienazioni definite dal suddetto piano.

Il principio contabile 4/1 al punto 8.2 lett. K prevede, quale contenuto minimo del DUP il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili è soggetto ad aggiornamento annuale ed è stato previsto dal legislatore nel 2008 – ex art. 58 dl 112/2008 convertito in legge 133/2008. Ai sensi del comma 2 della norma sopra richiamata *“l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.”*

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

La Legge di Bilancio 2019 all'art. 1 commi 819 e seguenti ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e più in generale le regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Pertanto, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide di fatto con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito (con una soglia di esenzione per redditi fino ad Euro 10.000,00):

Scaglione	aliquota	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
da 0 a 15.000	0,65	320.000,00	325.000,00	330.000,00	330.000,00
da 15.000 a 28.000	0,75	2.020.000,00	2.023.000,00	2.025.000,00	2.025.000,00
da 28.000 a 55.000	0,78	1.920.000,00	1.927.000,00	1.930.000,00	1.930.000,00
da 55.000 a 75.000	0,79	400.000,00	407.000,00	410.000,00	410.000,00
oltre 75.000	0,80	800.000,00	803.000,00	805.000,00	805.000,00
TOTALE		5.460.000,00	5.485.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	9.550.000,00	9.850.000,00	9.850.000,00	9.750.000,00
TASI	615.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00
TARI	10.069.461,00	10.119.461,00	10.169.461,00	10.219.461,00
Totale	20.234.461,00	20.584.461,00	20.634.461,00	20.584.461,00

In particolare per la TARI (tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013), l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 10.119.461,00, con un aumento di euro 50.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2019 (o ultimo rendiconto), corrispondente all'ulteriore quota di Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali (ossia nello 0,5% annuale), imputabile a tariffa ai sensi del DPR 158/1999.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 333.418,09 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis) per gli anni 2013-2019.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 25 del 28/03/2014 e ss.mm.ii.

In attesa dell'approvazione del Piano finanziario da parte di ATO Toscana Centro, la tariffa è stata preventivata sulla base della tariffa 2019, aumentata della quota di fondo svalutazione crediti relativo al 2019 imputabile alla tariffa (1/10 dello 0,5% come previsto dal DPR 158/99).

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad Euro 50.000,00.

Per quanto riguarda l'IMU, la variazione rispetto al 2019 è dovuta al riallineamento con i principi contabili ed in particolare al punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

La TASI invece è rimasta immutata.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta di soggiorno;

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n. 23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	128.325,11	33.229,58	30.500,00	0,00	0,00	0,00
IMU	1.472.849,00	831.119,72	2.217.930,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
TASI	27.876,00	10.679,72	50.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00
TARI	13.178,31	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
COSAP	92.232,12	27.164,23	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.734.460,54	902.193,25	2.333.430,00	1.485.000,00	1.460.000,00	1.460.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			2.535.233,40	1.845.589,20	1.949.906,40	1.957.087,31

Si precisa che il recupero TARI dell'anno viene registrato sugli accertamenti a residuo ancora aperti; mentre l'imposta sulla pubblicità e l'imposta di soggiorno sono imputate con le entrate di competenza.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	2.351.722,61	1.022.046,16	1.329.676,45
2019 (assestato)	2.114.950,18	375.716,65	0,00
2020	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00
2021	1.628.934,77	0,00	1.628.934,77

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge 232/2016 art. 1 comma 460 e s.m.i.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	4.700.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE SANZIONI	4.750.000,00	4.550.000,00	4.550.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.979.449,95	1.995.899,68	1.995.899,68
Percentuale fondo (%)	41,67%	43,87%	43,87%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti

La somma minima da assoggettare a vincoli nel 2020 è così distinta:

- euro 1.121.475,03 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 50.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 357 in data 10.12.2019 la somma di euro è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 90.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata interamente al Titolo I della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni, concessioni, diritti reali	3.059.150,48	3.081.682,00	1.847.650,00
Fitti, noleggi e locazioni	1.826.842,00	1.827.142,00	1.827.250,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	4.885.992,48	4.908.824,00	3.674.900,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.162,69	7.539,67	7.539,67
Percentuale fondo (%)	0,15%	0,15%	0,21%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi prev. 2020	Spese/ costi prev. 2020	% copertura 2020
Asilo nido	906.449,44	1.894.024,69	47,86%
Mense scolastiche	1.835.000,00	2.620.650,00	70,02%
Corsi extrascolastici	15.000,00	21.260,00	70,56%
Trasporti funebri	251.500,00	50.275,00	500,25%
Totale	3.007.949,44	4.586.209,69	65,59%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		definitive 2019	2020	2021	2022
101	Redditi da lavoro dipendente	11.378.769,68	11.365.651,02	11.233.221,60	11.166.721,60
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	774.962,33	778.320,89	769.465,61	764.965,61
103	Acquisto di beni e servizi	26.388.113,87	25.351.695,57	25.003.086,49	23.665.285,62
104	Trasferimenti correnti	6.996.452,37	5.960.118,32	5.705.755,74	5.714.648,52
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	169.776,22	175.440,00	173.120,00	176.140,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	242.418,21	90.940,00	90.940,00	90.940,00
110	Altre spese correnti	6.140.335,49	5.880.364,04	5.858.815,68	5.816.739,77
	Totale	52.090.828,17	49.602.529,84	48.834.405,12	47.395.441,12

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 10.647.216,19, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

La spesa indicata comprende l'importo di € 100.000,00 nell'esercizio 2020 a titolo di rinnovi contrattuali. A tale riguardo il Collegio invita l'Ente ad adeguare le previsioni di spesa anche per le annualità 2021 e 2022 di un importo pari almeno a € 100.000,00.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	12.228.998,23	11.365.651,02	11.233.221,60	11.166.721,60
Spese macroaggregato 103	152.421,98	71.750,00	61.750,00	61.750,00
Irap macroaggregato 102	689.689,51	651.948,28	643.275,61	638.275,61
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese: comandi		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre spese: adeguamenti contrattuali		100.000,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	13.071.109,72	12.191.349,30	11.940.247,21	11.868.747,21
(-) Componenti escluse (B)	2.423.713,54	2.674.906,44	2.708.884,35	2.700.384,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.647.396,18	9.516.442,86	9.231.362,86	9.168.362,86
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 10.647.396,19.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 52.450,00 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 e € 46.275,00 per l'annualità 2022. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa non tiene conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato, con l'applicazione della percentuale del 95% per la prima annualità.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della **media semplice** (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	32.774.461,00	1.844.580,72	1.844.580,72	0,00	5,63%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.084.444,75	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.696.775,38	2.064.588,29	2.364.588,29	300.000,00	16,09%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.757.486,32	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	328.030,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	57.641.197,45	3.909.169,01	4.209.169,01	300.000,00	7,30%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	49.555.681,13	3.909.169,01	4.209.169,01	300.000,00	8,49%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.085.516,32	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	32.814.461,00	1.948.844,84	1.948.844,84	0,00	5,94%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.727.518,31	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.350.186,90	2.085.518,99	2.385.518,99	300.000,00	16,62%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.846.785,77	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	328.030,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	54.066.981,98	4.034.363,83	4.334.363,83	300.000,00	8,02%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	48.892.166,21	4.034.363,83	4.334.363,83	300.000,00	8,87%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.174.815,77	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	32.794.461,00	1.956.025,75	1.956.025,75	0,00	5,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.577.308,31	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.107.762,90	2.085.518,99	2.385.518,99	300.000,00	18,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.893.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	57.373.032,21	4.041.544,74	4.341.544,74	300.000,00	7,57%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	47.479.532,21	4.041.544,74	4.341.544,74	300.000,00	9,14%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	9.893.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

La differenza di euro 300.000,00 fra accantonamento obbligatorio e effettivo in bilancio è dovuta all'accantonamento a FCDE di una quota dei proventi da disagio ambientale.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2020 - euro 151.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;
- anno 2021 - euro 199.256,82 pari allo 0,41 % delle spese correnti;
- anno 2022 - euro 150.000,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	100.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	100.000,00	0,00	0,00
TOTALE	200.000,00	0,00	0,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2018
Fondo rischi contenzioso	0
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (fondo per il rispetto pareggio di bilancio)	102.155,80

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 - unica eccezione per la società "Qualità & Servizi Spa" il cui esercizio sociale termina il 31 luglio di ogni anno e che pertanto ha approvato l'ultimo bilancio d'esercizio al 31.07.2019 - che sono oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'Ente. Per la prima volta nel 2019 la detta società ha approvato anche il bilancio al 31/12/2018 entro i termini di legge, considerato la nuova periodicità dello stesso a far data dal corrente esercizio.

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che tutte le società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari, alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2019, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente

Non risultano ancora conclusi i processi di dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
L'Isola dei Renai Spa	1%	in attesa di definizione, da parte della società, delle modalità di fuoriuscita dei soci dalla compagine societaria
Fidi Toscana SpA	0,0005%	in attesa di definizione, da parte della società, delle modalità di fuoriuscita dei soci dalla compagine societaria

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

A tal riguardo, il Collegio non ha alcuna osservazione da fare.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		816.309,82	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		7.733,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.085.516,32	5.684.185,81	11.363.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		30.700,00	30.800,00	30.850,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		8.940.259,14	5.714.985,81	11.394.350,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari			
	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	3.420.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanis	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs.	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha previsto di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria

Limitazione acquisto immobili

Questa limitazione è disapplicata dal comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) che introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.

Non ricorre il caso per l'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.818.725,96	4.382.408,23	5.539.334,97	5.387.474,97	5.714.365,01
Nuovi prestiti (+)	647.570,08	1.266.576,92	0,00	509.370,04	1.470.000,00
Prestiti rimborsati (-)	83.887,81	109.650,18	151.860,00	182.480,00	208.760,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	4.382.408,23	5.539.334,97	5.387.474,97	5.714.365,01	6.975.605,01
Nr. Abitanti al 31/12	49.331	49.500	49.600	49.700	49.800
Debito medio per abitante	88,84	111,91	108,62	114,98	140,07

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	162.696,75	160.276,22	168.940,00	172.120,00	175.140,00
Quota capitale	83.887,81	109.650,18	151.860,00	182.480,00	208.760,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020
Interessi passivi	192.329,57	183.917,17	176.844,88
entrate correnti	43.945.033,11	43.464.699,51	44.295.651,17
% su entrate correnti	0,44	0,42	0,40
Limite art. 204 TUEL	10	10	10

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

Garanzie prestate in essere	19.924,95	19.924,95	19.924,95
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	19.924,95	19.924,95	19.924,95

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni assestate nel 2019;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi:
 - per le entrate: atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni ecc., atti d'indirizzo per azioni di recupero di gettito;
 - per le spese: adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, accantonamenti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati tenendo presente di quanto osservato e raccomandato in riferimento alle previsioni di entrata di parte corrente e condizionato alla definitiva approvazione delle citate proposte di deliberazione (Giunta Comunale e Consiglio Comunale) esaminate nelle carte di lavoro e considerate ai fini del rilascio del presente parere.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Pisaneschi

Rag. Massimo Minghi

Dott.ssa Giovanna Evangelista